



**Conferenza di Servizi Decisoria
in forma semplificata e in modalità asincrona
ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 indetta con nota
Prot. n. 85106 del 23.02.2021**

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 1.703 kW e potenza elettrica pari a 640 kW, sito presso l'edificio "Pleiadi" del Parco Scientifico e Tecnologico VEGA Via Delle Industrie, 27/B Venezia-Marghera.

Ditta proponente: Venezia Informatica e Sistemi VENIS S.p.A.

D. Lgs. 152/2006 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La Società Venezia Informatica e Sistemi VENIS S.p.A. - Codice Fiscale e Partita IVA n. 02396850279 (di seguito denominata "Società"), con sede legale a Venezia Sestiere San Marco, 4934 e sede operativa a Venezia-Marghera in Via Delle Industrie, 27/B, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 per l'esercizio di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza elettrica di 640 kW e potenza termica immessa di 1.703 kW, installato sul lastrico solare dell'edificio "Pleiadi" del Parco Scientifico e Tecnologico VEGA (NCEU del Comune di Venezia Foglio 5 mapp. 737).

Detta istanza è stata acquisita a protocollo regionale con n. 497081 del 23.11.2020.

Dalla documentazione presentata dalla Società, il gruppo elettrogeno, originariamente di proprietà della Società VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., con sede legale in Via Delle Industrie, 13 Venezia, era inserito nella licenza di esercizio di officina di energia elettrica di soccorso, rilasciata in data 27.05.2010 dall'Ufficio delle Dogane di Venezia e successivamente aggiornata con atto di convezione sottoscritto in data 28.04.2015.

Il gruppo elettrogeno, in data 23/10/2018, è stato successivamente venduto dalla società VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. alla società VENIS- Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. come da documentazione prodotta agli atti, dalla quale risulta anche la concessione in comodato gratuito a Venis S.p.A. del sedime su cui è posto il gruppo elettrogeno. Il trasferimento della proprietà non ha apportato alcuna modifica sostanziale all'impianto.

In data 25/06/2019, a seguito del rilascio di licenza di esercizio di officina di energia elettrica di soccorso n. IT00VEE01618X da parte dell'Ufficio delle Dogane di Venezia, la società VENIS- Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. è subentrata alla società VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. nell'esercizio dell'impianto.

Si tratta, per quanto sopra riportato, di un medio impianto esistente ai sensi dell'art. 268 lettera gg-bis del D.Lgs 152/2006.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il direttore di Area competente per materia quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.

Per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006, che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 85106 del 23.02.2021 indirizzata a: Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e Dipartimento ARPAV di Venezia, la competente Struttura regionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 come modificato dall'art. 1 del D. Lgs 127/2016. Nel contempo è stato, tra l'altro, comunicato:

- il termine di 15 giorni per l'eventuale richiesta da parte delle Amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle stesse Amministrazioni o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- il termine dei successivi 45 giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con nota prot. n. 113146 del 10.03.2021 ha chiesto alla ditta di fornire le seguenti integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione pervenuta:

1. inviare nuovamente la domanda di autorizzazione munita di marca da bollo o in alternativa trasmettere dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo;
2. fornire una dichiarazione del legale rappresentante della ditta richiedente relativa alla data di effettiva variazione del gestore dell'impianto, così come indicato in relazione tecnica, risultante da contratto o da atto che la produce;
3. chiarire se con il passaggio di proprietà sono state apportate modifiche sostanziali o non sostanziali all'impianto;
4. non è chiara la classificazione dell'impianto così come prevista dall'art. 268 comma 1 lett. gg-bis): in relazione tecnica si identifica l'impianto come "*esistente messo in esercizio prima del 20.12.2018 nel rispetto della normativa all'epoca vigente*" e contestualmente si riporta il 25.06.2019 quale data di inizio esercizio da parte della ditta richiedente. Si chiede di chiarire se l'impianto per il quale viene chiesta autorizzazione si configura come nuovo o esistente, tenuto conto anche di eventuali modifiche sostanziali apportate allo stesso. Se l'impianto viene classificato come esistente si chiede di fornire, ai sensi dell'Allegato I Parte IV-bis del D.Lgs 152/2006, la data di messa in esercizio dell'impianto o, se tale data non è nota, prove che la messa in esercizio sia antecedente al 20.12.2018;
5. chiarire a quale titolo la ditta richiedente ha la disponibilità del sito ove si trova collocato il gruppo elettrogeno e di fornire l'individuazione catastale dello stesso; nel caso in cui la ditta richiedente non abbia la proprietà del sito, si chiede di trasmettere il formale benestare all'installazione ed esercizio dell'impianto da parte della proprietà;
6. fornire il settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione secondo il codice NACE;
7. dichiarazione con la quale il gestore dell'impianto si impegna a rispettare un numero massimo di ore operative annue calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni (se impianto esistente) o tre anni (se nuovo impianto);

8. planimetria di dettaglio e di sezione quotata dell'impianto con l'indicazione del posizionamento del punto di emissione e le sue caratteristiche (altezza e diametro);
9. planimetria (scala 1:500) riportante l'altezza degli edifici più prossimi in rapporto all'altezza del punto di emissione fumi;
10. chiarire, ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs 152/2006, se il gruppo elettrogeno sia dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
11. carico medio di processo (livello percentuale di produzione media rispetto alla potenza termica immessa) e minimo tecnico come definito all'art. 268 comma 1 lett. ee) del D.Lgs 152/2006;
12. schema a blocchi dell'impianto con quantificazione materie, fluidi ed energie trattati;
13. caratteristiche del/i serbatoio/i di gasolio a servizio del gruppo elettrogeno e conferma della dotazione di idoneo bacino di contenimento;
14. relazione tecnica specifica finalizzata ad attestare con ragionevole certezza che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000; la relazione dovrà contenere gli elementi minimi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017;
15. integrare la dichiarazione di non necessità della VINCA con il modulo allegato alla presente.

Contestualmente la ditta è stata invitata ad integrare e/o rispondere anche a quanto richiesto dal Dipartimento ARPAV di Venezia con nota protocollo n. 2021-0021136/U (prot. regionale n. 110000 del 09.03.2021). Nello specifico ARPAV ha chiesto le seguenti integrazioni:

"Con riferimento al documento "Relazione tecnica descrittiva relativa al gruppo elettrogeno di emergenza della società Venis S.p.A." del 26/10/2020:

- *Fornire schema pianta e prospetto del gruppo elettrogeno installato con indicazione del posizionamento dei punti di emissione.*
- *Indicare se risulta predisposto e tenuto aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni, sia per il motore e sia per l'alternatore, e la verifica delle ore di funzionamento/anno di ogni singolo gruppo elettrogeno.*
- *Indicare se i serbatoi di stoccaggio del gasolio di alimentazione dei motori endotermici sono dotati di idoneo bacino di contenimento ermetico.*

Con riferimento al documento "Verifica dell'inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo generati da un gruppo elettrogeno di soccorso presso la sede VENIS nel complesso del Parco Scientifico e Tecnologico VEGA, edificio PLEIADI" del 20/02/2020:

- *Valutare il livello di rumore differenziale a finestre chiuse all'interno degli ambienti ricettori occupati da uffici più prossimi all'impianto, misurando sia il livello ambientale che il livello residuo in assenza di attività interne agli ambienti stessi e con tempi di misura sufficienti a stabilizzare il livello equivalente. Proporre interventi di mitigazione nel caso dalla valutazione emerga il superamento del limite.*
- *In tutte le posizioni di misura, eseguire la ricerca di componenti tonali in conformità a quanto previsto dal DM 16/3/98 (analisi spettrale in banda di 1/3 d'ottava, parametro LAfast minimo)."*

La Società, con nota pervenuta a protocollo regionale n. 122975 del 17.03.2021, ha chiesto una proroga di 60 (sessanta) giorni per la produzione della documentazione integrativa. La proroga è stata concessa con nota della Regione Veneto protocollo n. 128191 del 19.03.2021.

La Società ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti con note pervenute a protocollo regionale n. 165680 del 12.04.2021, n. 260739 del 09.06.2021 e n. 274221 del 17.06.2021.

Il Comune di Venezia con nota prot. n. 245704 del 28.05.2021 ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

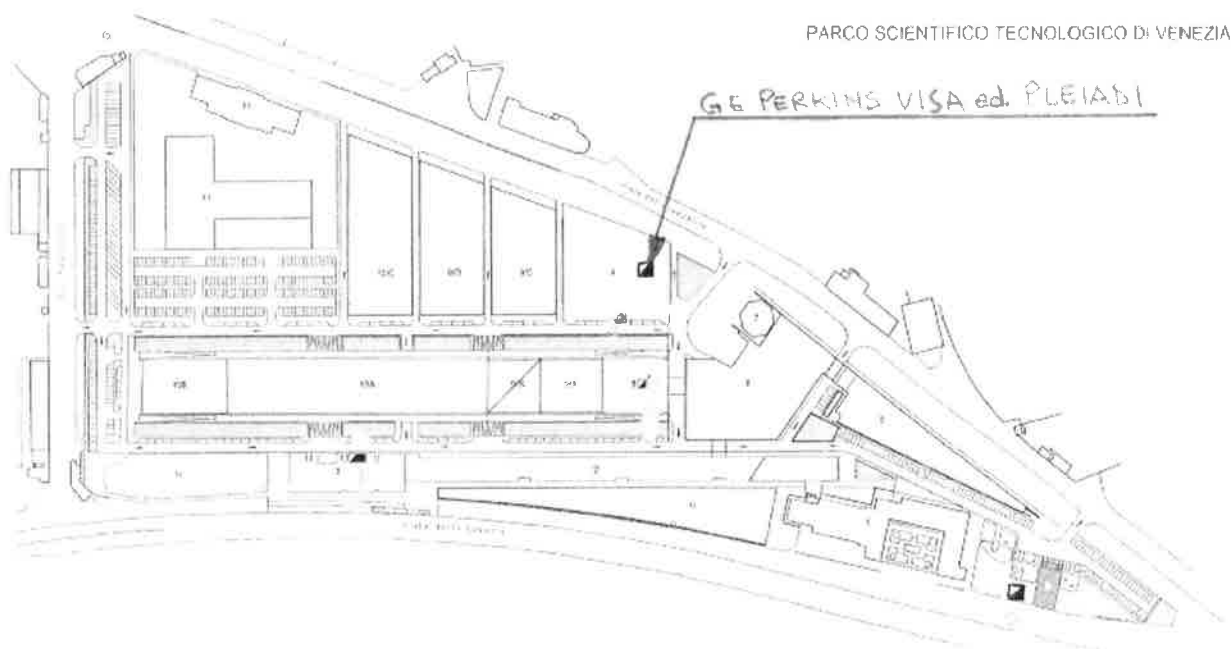
Il Dipartimento ARPAV di Venezia con nota prot. n. 0067231 del 26/07/2021 acquisita a protocollo regionale n. 334159 del 26.07.2021 ha trasmesso parere favorevole all'esercizio del gruppo elettrogeno subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione: "Predisporre e tenere aggiornato un registro di manutenzioni periodiche dei gruppi elettrogeni, sia per il motore e sia per l'alternatore, e l'annotazione delle ore di funzionamento/anno di ogni singolo gruppo elettrogeno.". La prescrizione indicata da ARPAV è accolta e condivisa dalla Conferenza di Servizi e riportata nella lista delle prescrizioni in calce al presente documento (punto 3).

La Conferenza di Servizi prende atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte della Città Metropolitana di Venezia entro i termini richiesti, per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

VENIS – Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. (codice NACE 62.02 "Attività di consulenza informatica") è l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che lavora alla progettazione, sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni della Città di Venezia. Il Centro Servizi Tecnologici (Data Centre) della Società si trova presso il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA, all'interno dell'edificio denominato "PLEIADI" con oltre 1.000 mq divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi e contact center.

Considerata la presenza di attività ad alto valore tecnologico di elaborazione e trattamento dati, VENIS S.p.A si è dotata di un gruppo elettrogeno d'emergenza ad uso esclusivo che interviene, al fine di garantire la permanenza in esercizio dei servizi indispensabili della Società, in caso di mancanza di alimentazione elettrica da rete (black out) dell'unica cabina di Media Tensione (20 kV) che alimenta il complesso del Parco Scientifico Tecnologico VEGA e in caso di guasto alla rete di alimentazione delle apparecchiature della Società a valle del punto di consegna in MT.



Il gruppo elettrogeno, come indicato in figura, è situato in cabina silenziata da esterno sul lastrico solare dell'edificio "Pleiadi" ad un'altezza di circa 10 m dal suolo. E' alimentato a gasolio ed ha le caratteristiche di seguito indicate:

Costruttore: VISA

Marca e modello gruppo motore: Perkins 301 2TAG 3A

Marca e modello generatore: Marelli Motori M7B315SA4

Potenza elettrica: 640 kW

Potenza termica immessa: 1.703 kW

Consumo combustibile: 172 l/h

Ore di funzionamento previste in un anno: 30.

Il gasolio a servizio del gruppo elettrogeno è stoccato in un serbatoio monocamera da 2,3 Mc dotato di idoneo bacino di contenimento capace di contenere ½ carico della capacità totale del serbatoio.

Tenuto conto che il funzionamento del gruppo elettrogeno è del tipo on-off non viene fornito dalla Ditta un valore di minimo tecnico. Al contrario, il funzionamento in modalità "on", dovrà garantire il 100% della produzione di energia elettrica per assolvere alla funzione di soccorso in caso di assenza di energia dalla rete elettrica pubblica.

La Ditta provvederà a mantenere aggiornato un registro di manutenzioni periodiche del gruppo elettrogeno e delle ore di funzionamento.

Come da impegno sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta, il gruppo elettrogeno sarà operativo per non più di 200 ore all'anno calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni, salvo eventi non dipendenti dalla propria volontà.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta ha fornito con la relazione tecnica una descrizione delle qualità e quantità delle emissioni con il gruppo elettrogeno d'emergenza attivo.

Il camino di emissione fumi del gruppo elettrogeno ha un'altezza di 11,5 m da piano strada e diametro pari a 150 mm.

In base alle dichiarazioni sottoscritte dal Legale Rappresentante della Ditta, il gruppo elettrogeno oggetto di autorizzazione:

- ha carattere d'emergenza essendo utilizzato esclusivamente per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzione e per la produzione di energia elettrica di soccorso in caso di accidentale o momentanea sospensione dell'erogazione dalla rete;
- sarà esercito per massimo 200 ore operative all'anno, calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni, salvo eventi non dipendenti da propria volontà.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 273 bis commi 5 e 15 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di quanto disposto con DGRV n. 2782 del 29.12.2014, al gruppo elettrogeno di che trattasi non si applicano i valori limite di emissione previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e può essere esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006.

INCIDENZA AMBIENTALE

L'impianto oggetto di istanza di autorizzazione è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. Il sito più prossimo all'impianto risulta essere:

- ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia" a 1,70 km in direzione sud-est.

La Ditta ha prodotto una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".

L'Unità Organizzativa Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 07/2021 del 15.07.2021, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, per il gruppo elettrogeno.

EMISSIONI ACUSTICHE

Secondo il Piano di classificazione acustica del Comune di Venezia, il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia si trova in classe IV "Aree di intensa attività umana".

Dal punto di vista tipologico gli edifici sono adibiti a uffici, attività didattiche e laboratori di ricerca. Si tratta quindi di ambienti di tipo abitativo secondo la definizione di cui all'allegato A del D.P.C.M. 01.03.1991 con presenza di persone limitata esclusivamente agli orari lavorativi diurni. La valutazione di impatto acustico ha preso pertanto in considerazione solamente il periodo di riferimento diurno (6.00 – 22.00).

Le misure sono state effettuate in corrispondenza del ricettore più prossimo all'impianto (sala quadri utilizzata dalla stessa VENIS S.p.A. immediatamente sottostante il solaio di copertura in corrispondenza della posizione ove è installato il gruppo elettrogeno), durante il normale svolgimento delle attività. E' stata effettuata, inoltre, una misura del rumore emesso dalla sorgente in ambiente esterno mediante una misurazione del livello acustico all'esterno del limite di proprietà nel punto di ricezione più prossimo al gruppo elettrogeno.

Secondo quanto riportato dal tecnico estensore della relazione di valutazione di impatto acustico del 31.03.2021: "*Il livello sonoro di fondo riscontrato nell'ambiente interno "abitativo" del ricettore più prossimo alla sorgente sonora in condizione di sorgente NON in funzione risulta superiore ai limiti assoluti di immissione, che per aree di classe IV, sono fissati in 65 dBA nel periodo di riferimento diurno. Tale situazione è dovuta essenzialmente al rumore prodotto dai dispositivi di raffreddamento dei quadri elettrici presenti e dal sistema di aerazione ininterrottamente in funzione. Il livello sonoro riscontrato nello stesso ambiente in condizione di sorgente in funzione, conduce ad un valore differenziale di immissione inferiore al limite previsto dalla normativa vigente (L.447/95, art. 2 e D.P.C.M. 14/11/97, art. 4).*

Trattandosi di ambiente di lavoro si verifica inoltre che il livello sonoro rimane costantemente al di sotto del limite inferiore di azione di cui all'art. 189 del D. Lgs. 81/2008.

Anche il livello sonoro riscontrato nell'ambiente esterno, all'esterno della proprietà, nei pressi della recinzione al margine della strada Via delle Industrie, zona di intensa attività umana, nella posizione più prossima alla sorgente di rumore, risulta compatibile con il limite definito dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, All. B, Tabella 2 per la classe di destinazione d'uso del territorio."

Il tecnico conclude affermando che le emissioni sonore del gruppo elettrogeno di soccorso della società VENIS Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. sono da considerarsi compatibili con i limiti acustici di zona e non disturbanti nei confronti dei ricettori.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, preso atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte della Città Metropolitana di Venezia entro i termini richiesti, per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta della ditta VENIS – Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. con sede legale a Venezia Sestiere San Marco, 4934, di autorizzazione all'esercizio di un gruppo elettrogeno d'emergenza con potenza termica immessa pari a 1.703 kW e potenza elettrica pari a 640 kW, collocato sull'edificio "Pleiadi" del Parco Scientifico e Tecnologico VEGA, Via Delle Industrie, 27/B Marghera Venezia, con le seguenti prescrizioni:

1. il gruppo elettrogeno d'emergenza oggetto di autorizzazione, è esentato, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014 e dell'art. 273 bis comma 5 e 15 del D.Lgs 152/2006 dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera previsti dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 nonché dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006;
2. la Società dovrà trasmettere all'Unità Organizzativa Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, la registrazione delle ore operative del gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente;
3. venga predisposto e tenuto aggiornato un registro di manutenzioni periodiche del gruppo elettrogeno sia per il motore che per l'alternatore e l'annotazione delle ore di funzionamento/anno;
4. sia garantito il controllo periodico del serbatoio di stoccaggio del gasolio di alimentazione del motore endotermico;
5. i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
6. siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
7. ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore dovranno essere comunicate all'autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 269 commi 8 e 11-bis del D.Lgs 152/2006.

*Dirigente U.O. Qualità dell'Aria e
Tutela dell'Atmosfera
- f.to dott.ssa Sofia Memoli -*

ELENCO ELABORATI

1. Istanza di autorizzazione e completamento con marca da bollo prot. 497081 del 23/11/2020, prot. 165680 del 12/04/2021;
2. Relazione tecnica e integrazioni prot. 497081 del 23/11/2020, prot. 260739 del 09/06/2021, prot. 274221 del 17/06/2021;
3. Estratto di mappa catastale e dichiarazione disponibilità area prot. 497081 del 23/11/2020;
4. Planimetria generale, pianta e sezione del gruppo elettrogeno prot. 260739 del 09/06/2021;
5. Schema a blocchi prot. 260739 del 09/06/2021;
6. Schema elettrico unifilare prot. 497081 del 23/11/2020;
7. Valutazione d'impatto acustico (sostitutiva) prot. 260739 del 09/06/2021;
8. Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale e modello informativo trattamento dati personali; prot. 497081 del 23/11/2021, prot. 274221 del 17/06/2021;
9. Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 274221 del 17/06/2021;
10. Contratto di cessione del gruppo elettrogeno tra VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. e VENIS S.p.a. del 23.10.2018 prot. 260739 del 09/06/2021;
11. Convezione d'esercizio di officina di energia elettrica di soccorso tra VENIS S.p.A. e Ufficio delle Dogane di Venezia del 30.05.2019 e verifica tecnica suppletiva del 30.05.2019 prot. 274221 del 17/06/2021;
12. Convezione d'esercizio di officina di energia elettrica di soccorso tra VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. e Ufficio delle Dogane di Venezia del 28.04.2015 e verifica tecnica suppletiva del 28.04.2015 prot. 274221 del 17/06/2021.